

# OPEN DOORS

IL MUSEO  
PARTECIPATIVO  
OGGI

*a cura di*  
**Pierluigi Sacco**

Promosso da:



FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

Alleanza  
CULTURA



Fondazione  
Scuola  
Beni Attività Culturali



Network of European  
Museum Organisations

Con il patrocinio di:



ICOM  
International Council of  
Museums



FEDERCULTURE

MINISTERO  
MIECENATE 9C



EUROPEAN UNION  
FEDERAZIONE ITALIANA  
PER IL TURISMO CULTURALE



ANCI  
Associazione Nazionale  
di Cultura Italiana

ASSOCIAZIONE  
MUSEI EUROPEI



ACCADEMIA TELEMICA ROMA  
VELA MASSIMO

Media Partnership:

MINISTERO DI  
CULTURA  
**CULT**

Attribune



*Open Doors. Il museo partecipativo oggi* è il nuovo ciclo di talk internazionale, curato da Pierluigi Sacco e promosso e organizzato da Fondazione Brescia Musei in collaborazione con Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e NEMO – Network of European Museum Organisations, per affrontare le prospettive dei musei del futuro insieme ai più importanti esperti nella gestione e nella valorizzazione dei patrimoni culturali e delle culture contemporanee italiani e internazionali. *Open Doors* è un cantiere di progettazione aperto agli addetti ai lavori e contemporaneamente interessante per tutta la comunità, in cui emerge come i musei assumano sempre di più un ruolo fondamentale nella costruzione di spazi di cittadinanza, oltre ogni possibile barriera educativa e socio-economica. Attraverso un percorso articolato, che si snoda in otto incontri tematici, *Open Doors* propone una disanima completa del concetto di museo quale luogo di partecipazione e degli strumenti, delle tecniche e delle migliori prassi per coinvolgere i territori e i cittadini che li abitano in un dialogo costante tra contenuti museali e grandi temi del presente, mediati dal patrimonio culturale. Queste le tematiche per affrontare la trasformazione del museo in un reale spazio di scambio sociale basato sulla partecipazione attiva:

**Coesione e connessione sociale; Empowerment; Educazione; Diversità; Benessere e guarigione; Creatività ed espressione; Co-creazione; Coinvolgimento; Problem solving.**

Open Doors è un progetto organizzato dalla Fondazione Brescia Musei in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e con NEMO – Network of European Museum Organisations, con il patrocinio del Ministero della Cultura; ICOM Italia – International Council of Museums; Federculture; Associazione Mecenate 90; Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello (SA); ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani; AICI – Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane; Associazione Abbonamento Musei; Accademia Tedesca di Roma Villa Massimo.

**IN PRESENZA**  
*AUDITORIUM  
SANTA GIULIA,  
BRESCIA*

**ON LINE**  
*PREVIA REGISTRAZIONE*  
[fad.fondazionescuolapatrimonio.it](http://fad.fondazionescuolapatrimonio.it)

25/05  
ORE 16.30

## GIORNATA INAUGURALE

*Premessa: verso il museo come spazio di partecipazione attiva*

L'idea che muove questo convegno è quella di individuare nuovi modelli museali che salvaguardino la fondamentale missione educativa dei musei e ne valorizzino gli aspetti di coinvolgimento e intrattenimento, riuscendo allo stesso tempo a diventare spazi effettivamente aperti e inclusivi, al di là di ogni possibile barriera educativa o socio economica. Il Prof. Sacco ha quindi individuato otto aree chiave nelle quali è possibile strutturare, anche alla luce delle esperienze oggi in corso, i percorsi di capacitazione necessari per trasformare il museo in un reale spazio di scambio sociale basato sulla partecipazione attiva.

### INTRODUZIONE

**Francesca Bazoli**, Presidente Fondazione Brescia Musei  
**Laura Castelletti**, Vice Sindaco e Assessore alla cultura di Brescia

**Alessandra Vittorini**, Direttore Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

**Julia Pagel**, Segretario generale NEMO, The Network of European Museum Organisations

### CONTRIBUTI

**Alfonso Andria**, Presidente Centro universitario Europeo per i beni culturali, Ravello (SA)

**Andrea Cancellato**, Presidente Federculture

**Alberto Garlandini**, Presidente Associazione Abbonamento Musei

**Adele Maresca Compagna**, Presidente ICOM Italia

**Daniele Pitteri**, Presidente Associazione Mecenate 90

**Vincenzo Santoro**, Responsabile dipartimento Cultura e Turismo ANCI

**Valdo Spini**, Presidente AICI, Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane

### INTERVENTI

**Pierluigi Sacco**

Professore Ordinario Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti, già Visiting Professor Harvard University

**Doris Sommer**

Harvard University, Direttore di Cultural Agents Initiative - *Partecipazione culturale come agente di cambiamento*

### MODERA

**Stefano Karadjov**

Direttore Fondazione Brescia Musei

08/06

ORE 16.30

## LA PARTECIPAZIONE CHE UNISCE

*Il museo può diventare un centro di coesione sociale e un luogo sicuro e accogliente per tutti coloro che soffrono la discriminazione e la marginalizzazione*

Il museo è e deve essere il luogo delle differenze e di reale scambio sociale, ma può riuscire in questo intento solo se offre alla sua comunità gli strumenti per avvicinarsi all'alterità senza pregiudizi, senza paura e con gli strumenti essenziali per decifrarne il senso. Il museo come piattaforma di coesione e connessione sociale si realizzerebbe quindi come spazio dove ciascuno può fare esperienza dell'alterità in modi e forme che stimolano la propria capacità di accettarla e valorizzarla, sentendosi allo stesso tempo a proprio agio nella propria identità come forma di alterità di qualcun altro, che non ha bisogno di essere difesa e giustificata, ma soltanto condivisa. Trasformando cioè il museo, in ultima analisi, in uno spazio di formazione e di espressione della cittadinanza attiva.

### MODERATORE

#### **Pierluigi Sacco**

Professore Ordinario Università degli Studi  
"G.D'Annunzio" di Chieti, già Visiting Professor  
Harvard University

### RELATORI

#### **Ines Camara**

Direttrice Mapa das ideias, Lisbona - *Il museo come  
risorsa per la comunità: Mapa das Ideias*

#### **Emmanuele Curti**

Board member, Lo stato dei luoghi - *Innovazione  
sociale a base culturale: l'esperienza italiana*

#### **Pascal Keiser**

Direttore La Manufacture, Avignon - *Inclusività digitale  
e coesione sociale: La Manufacture case study*

#### **Antonio Lampis**

Direttore Dipartimento Cultura italiana, ambiente ed  
energia, Provincia Autonoma di Bolzano - *Abbatte  
le barriere della partecipazione culturale: il caso della  
Provincia Autonoma di Bolzano*

#### **Francesca Bazoli**

Presidente di Fondazione Brescia Musei

#### **Stefano Karadjov**

Direttore di Fondazione Brescia Musei

08/06

LA PARTECIPAZIONE  
CHE UNISCE

n. 2

15/06  
ORE 16.30

## LA PARTECIPAZIONE CHE CREA POSSIBILITÀ

*Il museo può diventare il luogo dell'empowerment, ovvero della presa di coscienza del nostro potenziale umano e della nostra capacità di realizzarlo*

Come sostiene Jacques Rancière nel suo *Il maestro ignorante*, non può mai esserci alcuna unidirezionalità tanto nell'insegnamento che nell'apprendimento. L'empowerment inizia dove inizia la consapevolezza che a ciascuno è non soltanto permesso ma necessario assumere, a proprio modo, uno o l'altro ruolo a seconda dei contesti e delle circostanze. Il museo come spazio di empowerment deve quindi diventare il luogo in cui scoprire questa possibilità e diventarne consapevoli soprattutto nel caso di coloro che non sono mai stati messi in condizione di poterlo fare. E questo significa anche creare spazi di insegnamento e non soltanto di apprendimento dando a ciascuno la possibilità di un riconoscimento personale e collettivo del valore e del significato della propria voce.

### MODERATORE

**Pierluigi Sacco**

Professore Ordinario Università degli Studi "G.D'Annunzio" di Chieti, già Visiting Professor Harvard University

### RELATORI

**Simon Brown**

Vice Presidente Museums Association e Conservatore Newstead Abbey, Nottingham City Museums and Galleries - *Museums Change Lives: partecipazione culturale dal punto di vista dell'empowerment*

**Alessandra Gariboldi**

Presidente, Fondazione Fitzcarraldo - *Dall'audience development alla partecipazione culturale attiva: modelli ed esperienze*

**Florinda Saieva**

Co-founder FARM Cultural Park - *FARM Cultural Park: cambiare una città e risvegliare una comunità attraverso la partecipazione culturale*

**Adama Sanneh**

CEO, Moleskine Foundation - *La creatività come leva di trasformazione sociale*

**Francesca Bazoli**

Presidente di Fondazione Brescia Musei

**Stefano Karadjov**

Direttore di Fondazione Brescia Musei

15/06  
LA PARTECIPAZIONE CHE  
CREA POSSIBILITÀ

n. 3

22/06

ORE 16.30

## LA PARTECIPAZIONE CHE EDUCA

*Il museo è da sempre una importante agenzia educativa la cui missione è però sempre più ampia e difficile: aiutare i cittadini di oggi ad affrontare e navigare la crescente complessità in cui siamo immersi*

Il museo può diventare un alleato prezioso di tutte le altre istituzioni educative, come luogo capace di orchestrare in modo particolarmente potente ed efficace tutta la grammatica delle emozioni connesse all'apprendimento, dallo stupore alla meraviglia, dalla curiosità alla sorpresa. Non si tratta quindi soltanto di esplorare nuove possibilità, ma anche di mettere a sistema quei circuiti positivi di rinforzo reciproco che consolidano i risultati in ciascuna area a partire da quelli ottenuti in tutte le altre, opportunamente rimessi in gioco e riscoperti di volta in volta nei vari contesti.

### MODERATORE

#### **Pierluigi Sacco**

Professore Ordinario Università degli Studi  
"G.D'Annunzio" di Chieti, già Visiting Professor  
Harvard University

### RELATORI

#### **Martina de Luca**

Responsabile della Formazione, Fondazione Scuola dei  
beni e delle attività culturali - *Le nuove professioni del  
museo: nuove opportunità e nuove domande formative*

#### **Arūnas Gelūnas**

Direttore Lithuanian National Museum of Art -  
*Educazione e possibili futuri museali: l'esperienza  
lituana*

#### **Zuzanna Schnepf-Kotacz**

Curatrice Dipartimento Educazione, POLIN Muzeum  
Historii Żydów Polskich - *Imparare dalla storia per  
comprendere il presente: l'esperienza del POLIN  
Museum*

#### **Anna Pironti e Paola Zanini**

*Castello di Rivoli, rispettivamente Fondatrice e  
Responsabile Dipartimento Educazione Castello di  
Rivoli Museo d'Arte Contemporanea - Educare non  
è insegnare ma imparare assieme: l'esperienza del  
Castello di Rivoli*

#### **Francesca Bazoli**

Presidente di Fondazione Brescia Musei

#### **Stefano Karadjov**

Direttore di Fondazione Brescia Musei

22/06  
LA PARTECIPAZIONE CHE  
EDUCA

n. 4

29/06

ORE 16.30

## LA PARTECIPAZIONE CHE FA DIALOGARE LE DIFFERENZE

*La diversità culturale è da sempre una delle principali risorse del genere umano, ed il museo è il luogo che permette di sperimentare nuove forme di dialogo e di reciproca conoscenza*

Poche cose stimolano le nostre facoltà cognitive ed emozionali come la coesistenza delle differenze, e poche cose sono altrettanto fragili e sfidanti. Non è la pluralità delle diversità ad avere valore in sé, non è l'aggiungere un'altra variante alle tante già esistenti che costituisce il senso della diversità culturale. Su certi temi non negoziabili, come ad esempio la tutela dei diritti fondamentali degli esseri umani, la diversità di opinioni può essere una minaccia e non un valore. La diversità culturale deve il suo valore al riconoscimento che esistono molte strade di fioritura umana, ma che è la fioritura stessa a dare senso e valore alla cultura. E il museo può diventare il luogo che rende questa fioritura non solo possibile, ma visibile.

### MODERATORE

#### **Pierluigi Sacco**

Professore Ordinario Università degli Studi "G.D'Annunzio" di Chieti, già Visiting Professor Harvard University

### RELATORI

#### **Lorenzo Giusti**

Direttore GAMeC di Bergamo - *Il museo e i nuovi cittadini: l'esperienza della GAMeC*

#### **Cristian Greco**

Direttore del Museo Egizio - *Il museo come spazio del dialogo interculturale: l'esperienza del Museo Egizio*

#### **Marielle Pals**

Responsabile Programmazione, Nationaal Museum van Wereldculturen - *Comprendere la diversità culturale attraverso i musei etnografici: il caso del NMW Nationaal Museum van Wereldculturen*

#### **Jordi Pascual**

Coordinatore Comitato Cultura, United Cities and Local Governments (UCLG) - *Città culturali come parco giochi di diversità*

#### **Erminia Sciacchitano**

Ministero della Cultura, Ufficio del Consigliere Diplomatico dell'On. Ministro, Relazioni ed Iniziative multilaterali - *La partecipazione culturale nel quadro delle politiche europee*

#### **Francesca Bazoli**

Presidente di Fondazione Brescia Musei

#### **Stefano Karadjov**

Direttore di Fondazione Brescia Musei

29/06

LA PARTECIPAZIONE  
CHE FA DIALOGARE LE  
DIFFERENZE

n. 5

28/09

ORE 16.30

## LA PARTECIPAZIONE CHE FA STARE BENE

*Le evidenze scientifiche mostrano sempre più chiaramente che la cultura può avere effetti molto positivi sul benessere psicologico e la salute. Il museo può quindi diventare anche un luogo in cui star bene*

Il sistema neuroendocrino umano, e probabilmente persino la nostra epigenetica, sono straordinariamente sensibili alle esperienze di significato che producono una forte risposta cognitiva ed emozionale, ed i musei possono diventare nuovi e fondamentali alleati delle istituzioni e degli altri luoghi dedicati alla cura. L'arte e la bellezza, letteralmente, scolpiscono e carezzano il nostro cervello. Il museo può dunque diventare non tanto un luogo di cura nel senso letterale del termine, ma un luogo nel quale maturare una consapevolezza di quanto la cultura sia importante per la nostra salute mentale e il nostro equilibrio psicofisico – una consapevolezza particolarmente necessaria in questo difficile momento post-pandemico nel quale tutta l'umanità deve riprendersi da uno shock post-traumatico di un'entità mai sperimentata prima nella nostra storia. Se il museo saprà interpretare questo ruolo con efficacia e credibilità, acquisterà una centralità sociale senza precedenti.

### MODERATORE

#### **Pierluigi Sacco**

Professore Ordinario Università degli Studi "G.D'Annunzio" di Chieti, già Visiting Professor Harvard University

### RELATORI

#### **Antonio Camurri**

Direttore Scientifico, Casa Paganini Genova - *Cultura e tecnologia al servizio del benessere: l'esperienza di Casa Paganini*

#### **Carolyn Christov-Bakargiev**

Direttrice Castello di Rivoli - *Arte, cura e salute*

#### **Giovanna Melandri**

Presidente Fondazione MAXXI - *Musei e salute: l'esperienza del MAXXI*

#### **James O. Pawelski**

Direttore Positive Psychology Center, University of Pennsylvania - *Il museo come luogo di prosperità*

#### **Tijana Palkovljević Bugarski**

Direttrice The Gallery of Matica srpska - *Musei e disabilità: l'esperienza della Galleria Matica srpska*

#### **Catterina Seia**

Presidente CCW Cultural Welfare Center - *Il welfare culturale come nuovo tema di politica territoriale*

#### **Francesca Bazoli**

Presidente di Fondazione Brescia Musei

#### **Stefano Karadjov**

Direttore di Fondazione Brescia Musei

28/09

LA PARTECIPAZIONE CHE  
FA STARE BENE

n. 6

19/10

ORE 16.30

## LA PARTECIPAZIONE CHE AIUTA AD ESSERE CREATIVI

*La creatività non è soltanto intuizione, ma è essere costantemente aperti a nuove idee e nuovi punti di vista. Il museo è il luogo di scoperta che ci permette di sviluppare le nostre capacità creative giorno per giorno*

Quando si riconosce che la creatività è una facoltà intrinseca dell'umano, il contatto con la creazione dei grandi maestri non è più un'esperienza inibente, ma al contrario una forma costante di ispirazione, che può essere trasferita ai domini di esperienza più vari. Il museo può quindi essere vissuto non come un repertorio di exempla inarrivabili, ma al contrario come un entusiasmante catalizzatore di nuove idee e possibilità. Non più muta contemplazione, ma libera manipolazione creativa.

### MODERATORE

#### **Pierluigi Sacco**

Professore Ordinario Università degli Studi "G.D'Annunzio" di Chieti, già Visiting Professor Harvard University

### RELATORI

#### **Laura Barreca**

Direttrice MUDAC Carrara - *I musei come laboratori di creatività inclusiva*

#### **Laura Caruso**

Project Manager e co-direttrice Caserma Archeologica, Sansepolcro - *Dal recupero alla rivitalizzazione culturale: l'esperienza di Caserma Archeologica*

#### **Jenny Siung**

Chester Beatty Library - *Formazione interculturale e dialogo come piattaforme di creatività contemporanea*

#### **Joana Sousa Monteiro**

Direttrice Museu de Lisboa - *Musei come spazi di espressione: il caso del Museu de Lisboa*

#### **Francesca Bazoli**

Presidente di Fondazione Brescia Musei

#### **Stefano Karadjov**

Direttore di Fondazione Brescia Musei

19/10

LA PARTECIPAZIONE  
CHE AIUTA AD ESSERE  
CREATIVI

n. 7

9/11  
ORE 16.30

## LA PARTECIPAZIONE COME CO-CREAZIONE

*Sempre più le nuove tecnologie digitali ci offrono possibilità di fare e creare assieme, sviluppando la nostra intelligenza collettiva. Il museo è il luogo che ci permette di prendere confidenza con queste nuove possibilità e con il loro entusiasmante potenziale*

*I media digitali sono nati per soddisfare l'esigenza di autodeterminazione identitaria, che però al momento ha assunto soprattutto la forma dell'ego-casting, della competizione per l'attenzione e il prestigio sociale, mentre la possibilità davvero innovativa offerta dalle tecnologie digitali è quella di nuove forme di creazione e produzione di conoscenza collettiva. La cultura partecipativa non è contenuta in nessuna piattaforma digitale, ma è il risultato di una serie di pratiche iscritte in un sistema di norme e valori condivisi. Il museo può diventare uno spazio nel quale queste pratiche prendono forma in molteplici modi: curando, discutendo e commentando, proponendo, progettando insieme. L'intelligenza collettiva, se opportunamente valorizzata, è superiore alle competenze di qualunque esperto.*

### MODERATORE

**Pierluigi Sacco**

Professore Ordinario Università degli Studi "G.D'Annunzio" di Chieti, già Visiting Professor Harvard University

### RELATORI

**Roberto Casarotto**

Co-direttore European Dance Platform Aerowaves - *Dance Well la co-creazione del benessere psico-fisico*

**Drazen Grubisic**

Direttore Museum of Broken Relationships, Zagabria - *Co-creare un museo: l'esperienza del Museum of Broken Relationships*

**Francois Matarasso**

Community project developer - *Co-creazione: pratiche, conquiste e contraddizioni*

**Marjan Ruiter**

Direttrice of Zeeuws Museum, Olanda - *Co-creazione nella pratica museale: uno studio di esperienze*

**Rossella Tarantino**

Manager sviluppo e relazioni, Fondazione Matera-Basilicata 2019 - *La co-creazione nelle pratiche di una Capitale Europea della Cultura: Matera 2019*

**Francesca Bazoli**

Presidente di Fondazione Brescia Musei

**Stefano Karadjov**

Direttore di Fondazione Brescia Musei

23/11  
ORE 16.30

## LA PARTECIPAZIONE COME SOLUZIONE AI PROBLEMI COLLETTIVI

*La cultura ha sempre aiutato gli esseri umani a risolvere problemi importanti guardandola da angolature differenti. Il museo può diventare anche il luogo in cui progettare assieme soluzioni più efficaci ai problemi della nostra quotidianità*

*Il museo può essere il luogo dove partecipazione culturale prende la forma del problem solving, diventa cioè un'attività nella quale le nostre capacità immaginative sono rivolte, in uno spazio sociale sicuro e pronto ad accogliere il contributo di ciascuno, alla soluzione collettiva di uno specifico problema sociale, dalla rimozione delle barriere architettoniche al nuovo assetto urbanistico di uno spazio pubblico. Il museo come agora in cui mettere in atto queste pratiche, nella consapevolezza che il patrimonio culturale stesso è un gigantesco archivio di idee e soluzioni che possono essere creativamente rimesse in gioco per vedere i problemi contemporanei da punti di vista insoliti ed efficaci, lasciando libere le persone di manifestare il loro naturale coinvolgimento verso questioni e problemi che stanno loro a cuore.*

### MODERATORE

#### **Pierluigi Sacco**

Professore Ordinario Università degli Studi  
"G.D'Annunzio" di Chieti, già Visiting Professor  
Harvard University

### RELATORI

#### **Julia Draganović**

Direttrice Accademia Tedesca Roma Villa Massimo -  
*Partecipazione culturale e cambiamento sociale nelle  
pratiche artistiche contemporanee*

#### **Lia Ghilardi**

Fondatore e Direttore Noema - *Partecipazione  
culturale, comunità e sfide sociali: alcune esperienze*

#### **Irene Mangion**

Esplora Interactive Science Centre, Malta -  
*Coinvolgimento STEM e problem-solving collettivo nei  
musei*

#### **Ludovico Solima**

Comitato Scientifico MANN - Museo Archeologico  
Nazionale di Napoli - *La missione del museo nel  
contesto post-pandemico: il ruolo delle piattaforme  
digitali*

#### **Fabio Viola**

Game designer e producer - *L'arte del coinvolgimento e  
il problem-solving collettivo: esperienze e prospettive*

#### **Francesca Bazoli**

Presidente di Fondazione Brescia Musei

#### **Stefano Karadjov**

Direttore di Fondazione Brescia Musei

# BIOGRAFIE

## FRANCESCA BAZOLI

Francesca Bazoli è socia fondatrice di Studium 19.12. Avvocato cassazionista, è abilitata all'esercizio della professione forense e iscritta all'ordine degli Avvocati di Brescia dall'anno 1994. Maturità classica e laurea presso l'Università Cattolica di Milano, si occupa prevalentemente di contenzioso e consulenza di diritto civile, commerciale, societario, fallimentare e della crisi d'impresa, in materia bancaria e di Governance, di operazioni straordinarie e di M&A. È consulente di associazioni di categoria e si occupa altresì di diritto di famiglia. Promotrice di progetti culturali, dal 2018 è Presidente e Consigliere di Amministrazione di Fondazione Brescia Musei. Ricopre incarichi amministrativi in enti senza scopo di lucro quali, tra gli altri, la Cooperativa cattolico-democratica di Cultura, la Fondazione Banca San Paolo di Brescia e l'Accademia Cattolica di Brescia, di cui è Presidente dal 2010. È altresì Presidente dell'Editrice Morcelliana.

## STEFANO KARADJOV

Stefano Karadjov è direttore della Fondazione Brescia Musei, ente che governa tra gli altri il Museo di Santa Giulia e la Pinacoteca Tosio Martinengo. È stato curatore del programma artistico-culturale del Carnevale di Venezia dal 2011 al 2019. Direttore delle mostre di Civita Tre Venezie dal 2014, in precedenza, dal 2012, direttore contenuti per il Padiglione Zero di Expo Milano 2015. Si è formato nella Triennale di Milano dove dal 2003 al 2011 ha prodotto eventi e mostre internazionali, in Italia, Francia e Cina. Insegna Gestione degli eventi culturali all'Università di Padova. Vive tra Brescia e Padova e condivide le sue passioni con una moglie, 2 figli e un gatto.

## PIERLUIGI SACCO

Pierluigi Sacco è Professore di Politica Economica all'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara; Senior Advisor presso l'OECD - Center for Entrepreneurship, SMEs, Regions, and Cities; Ricercatore Associato presso il CNR-ISPC, Napoli e presso il metaLAB, Harvard. È stato Visiting Professor, Visiting Scholar e Faculty Associate (Berkman-Klein Center for Internet and Society) presso la Harvard University, e Special Advisor del Commissario Europeo all'Educazione, Cultura, Giovani e Sport. È membro del consiglio scientifico di: European Foundation, Den Haag; Advisory Council on Scientific Innovation, Praga; Fondazione scuola dei beni e delle attività culturali, Roma; EQ-Arts Foundation, Amsterdam; e dell'Advisory Council di Creative Georgia, Tbilisi. Impegnato come consulente a livello internazionale nei campi dello sviluppo a base culturale, ha pubblicato più di 200 saggi su riviste internazionali e libri peer-reviewed presso i maggiori editori scientifici internazionali.

## ALFONSO ANDRIA

Alfonso Andria è attivo sulla scena politica salernitana fin dagli anni '80 come Consigliere comunale di Salerno e presidente della provincia di Salerno), nel 2004 diventa Deputato del Parlamento europeo, e dal 2008 al 2013 Senatore e Vice Presidente della 9<sup>a</sup> Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare). Partecipa all'attività del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali quale Segretario generale fino al 1987. Nel 1993 è cooptato in Consiglio di Amministrazione, nel 2002 viene eletto Presidente.

## LAURA BARRECA

Laura Barreca è critica e storica dell'arte. Insegna Storia dell'Arte Contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Palermo. Dal 2019 è Direttrice Scientifica del mudaC |museo delle arti di Carrara e dal 2014 Direttrice del Museo Civico di Castelbuono (Palermo). Attualmente è Coordinatrice Artistica del progetto GAP-Graffiti Art in Prison (Erasmus+ 2020-2023) per l'Università degli Studi di Palermo, con il Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut e l'Universidad de Zaragoza. Nel 2021 ha coordinato il tavolo di lavoro nazionale del Creativity Forum delle Città creative UNESCO e la redazione della Carta di Carrara su arte e artigianato come strumenti di sviluppo sostenibile e rigenerazione urbana. Tra il 2021 e il 2022 è stata componente del Comitato Scientifico nazionale "Arte e spazio pubblico" promosso dalla DGCC del Ministero della Cultura e dalla Fondazione Scuola dei Beni Culturali. Nel 2018 e 2020 è stata Visiting Professor presso USEK|The Holy Spirit University of Kaslik, Beirut. Ha lavorato per istituzioni pubbliche e private nazionali ed internazionali e ha tenuto conferenze in Italia e all'estero sulla conservazione dell'arte contemporanea e pubblica frequentemente articoli e saggi critici su cataloghi, riviste scientifiche e di settore.

## SIMON BROWN

Simon Brown è vicepresidente della Museums Association, l'organizzazione britannica che riunisce i professionisti operanti nei musei. L'MA sostiene musei socialmente impegnati e la rappresentanza dei relativi operatori, sostenendo i musei e coloro che lavorano per e con queste istituzioni. (The MA campaigns for socially engaged museums and a representative workforce, advocating for and supporting museums and everyone who works in and with them.) Nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Associazione nel 2017, è inoltre curatore e vive e lavora a Nottingham, in Inghilterra dove si occupa della Newstead Abbey, la casa natale di Lord Byron nel cuore della foresta di Sherwood. Nel corso degli anni ha lavorato per svariati musei di Nottingham, tra cui il Nottingham Castle, Wollaton Hall, e Nottingham Contemporary.

### **INES CAMARA**

Inês Camara fonda Mapa das Ideias nel novembre 1999 con Ana Fernambuco e Daniela Araújo, incentrando la sua attività sulla sovrapposizione di aree diverse come educazione, mediazione, marketing e gestione, ai settori della cultura, del patrimonio e della cittadinanza. Camara si occupa principalmente di marketing e sviluppo di progetti, ma è anche responsabile del reparto creativo, consulenze e ricerca. Molto attiva come docente e formatrice, sia in ambito accademico che non, è anche presidente dell'associazione no-profit A Reserva, fondata nel 2015, attiva nell'ambito di ricerca e sviluppo comunitario basato sulle arti, sull'educazione non istituzionale e sulla imprenditorialità culturale. Dal 2021 è Presidente del consiglio di amministrazione di Culture Action Europe.

### **ANTONIO CAMURRI**

Antonio Camurri è professore ordinario presso il DIBRIS (Scuola Politecnica, Università di Genova), dove insegna nelle lauree magistrali in Ingegneria Informatica e in Digital Humanities. Co-fondatore e responsabile scientifico del centro di ricerca Casa Paganini-InfoMus dell'Università di Genova centro di incontro tra la ricerca scientifica e tecnologica e la ricerca e produzione artistica e culturale, in un contesto internazionale di collaborazione interdisciplinare, nell'ambito di progetti europei (FP5, FP6, FP7, Horizon 2020) e di progetti con imprese e istituzioni, le cui principali ricadute includono terapia e riabilitazione, cultural wellbeing e produzione artistica.

### **ANDREA CANCELLATO**

Andrea Cancellato è direttore di ADI Design Museum – Compasso d'Oro, Milano per la cui realizzazione è stato Project Manager. È stato Direttore di MEET centro internazionale per la cultura digitale di Milano. Dal 2002 al 2018 è stato Direttore Generale della Fondazione “La Triennale di Milano”. Consulente d'azienda, è stato Sindaco di Lodi dal 1980 al 1990; Vice Presidente e vice direttore generale di “Italturist” spa dal 1984 al 1986; Vice Presidente di “A & M. Advertising and Management”, società costituita da Federlegno – Arredo, dal 1984 al 1992. Consigliere di amministrazione di FILSMA, ente fieristico della Federlegno – Arredo, dal 1985 al 1988. Consigliere di amministrazione di EFIMA, ente fieristico di Federtessile, dal 1989 al 1999. Dal 1994 al 2007 Amministratore Delegato del Clac, Centro Legno Arredo Cantù, società a capital misto pubblico-privato che ha come scopo il trasferimento del design globale e l'innovazione tecnologica nella PMI del settore legno – mobile – arredamento. Dal 2002 al 2007 è stato CEO di Material ConneXion Milano, società di servizi per la diffusione dei materiali innovativi nel campo del design.

### **LAURA CARUSO**

Laura Caruso è project manager e direttrice insieme a Ilaria Margutti di CasermArcheologica, un'ex Caserma dei Carabinieri oggi trasformata in uno spazio permanente dedicato ai linguaggi del contemporaneo a Sansepolcro, in provincia di Arezzo, grazie ad un movimento cittadini - a partire dai più giovani - soggetti pubblici e privati. Impegnata in un lavoro costante e continuativo di ricerca, dopo la laurea a Parma e varie esperienze in Italia e all'estero è stata impegnata in ambito culturale a Fondazione Teatro Due a Parma e in alcune delle realtà più rilevanti della Valtiberina. Per dieci anni, con Rete Teatrale Aretina, ha curato il progetto “Spettatori Erranti”. Tra le pubblicazioni: “CasermArcheologica,

Almanacco 1#” e “Coinvolgimento, partecipazione, cittadinanza”, entrambi per la Casa Editrice Morlacchi.

### **ROBERTO CASAROTTO**

Roberto Casarotto è stato danzatore professionista e si è laureato in economia aziendale a Venezia all'Università Cà Foscari. Oggi è co-direttore di Aerowaves, network e piattaforma europea della danza contemporanea, dal 2006 al 2022 è stato responsabile dei progetti e dei programmi di danza del Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa e di OperaEstate Festival Veneto. È parte della Knowledge Community del Cultural Welfare Center. È impegnato in diversi progetti internazionali sostenuti dai programmi Europa Creativa, Europe for Citizens e Erasmus +, sviluppa iniziative volte a sostenere la ricerca artistica, la mobilità e lo sviluppo artistico nel campo della danza, l'impegno con le comunità e la partecipazione dei cittadini alle attività culturali. È l'iniziatore di Dance Well – Movement research for Parkinson e di Dancing Museums un progetto che ha esplorato le relazioni tra i corpi in movimento, le opere esposte e gli spazi museali.

### **CAROLYN CHRISTOV-BAKARGIEV**

Carolyn Christov-Bakargiev è curatore, direttore di museo e autore di numerosi saggi, cataloghi e libri di storia dell'arte contemporanea. Attualmente è direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e della Fondazione Francesco Federico Cerruti di Rivoli-Torino, oltre a essere Visiting Professor all'Università di Basilea dal 2022. Nel 2019 ha ricevuto l'Audrey Irmis Award for Curatorial Excellence. È stata Edith Kreeger Wolf Distinguished Visiting Professor in Art Theory and Practice alla Northwestern University (2013-2019) ed è stata Getty Scholar presso il Getty Research Institute nel 2013. Dopo un periodo a Villa Medici in cui ha organizzato le mostre estive (1998-2000), è stata capo curatore al P.S.1 Contemporary Art Center / A MoMA affiliate a New York nel 1999-2001. Nel 2002 torna a lavorare in Italia, in qualità di capo curatore al Castello di Rivoli. Nel 2008 è stata Direttore Artistico della 16 Biennale di Sydney e nel 2009 direttore ad interim del Castello di Rivoli. Dal 2010 al 2012 è stata Direttore Artistico di DOCUMENTA (13). Nel 2015 è stata Direttore Artistico della 14 Biennale di Istanbul. Nel 2016 e nel 2017 dirige sia la GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, sia il Castello di Rivoli. Nel 2018 lascia la GAM per concentrarsi alla direzione del Castello di Rivoli e per progettare l'accordo di collaborazione con la Fondazione Cerruti che apre quale terzo polo del complesso museale di Rivoli nel maggio 2019.

### **EMMANUELE CURTI**

Emmanuele Curti, (ex)archeologo e manager culturale, dopo la formazione a Perugia, è approdato a Londra, dove ha insegnato al University and Birkbeck College, dal 1992 al 2003, e successivamente all'Università della Basilicata fino al 2015. Si è occupato per anni di processi di acculturazione nell'antichità fra mondo greco, romano ed indigeno. Lasciata l'università si occupa ora di progetti sul ruolo della cultura come strumento di welfare, (imprese creative e culturali, beni culturali, aree interne, turismo di comunità). È stato consulente di Matera 2019, nonché è socio fondatore di Lo Stato dei Luoghi. Scrive per varie testate, tra cui Vita, CheFare, AgCult.

### **MARTINA DE LUCA**

Martina De Luca è storico dell'arte PhD, responsabile della Formazione e Curatore del Corso presso Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali. Ha lavorato presso il MiBACT, prima come Responsabile dei Servizi Educativi della Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea, e successivamente presso la Direzione Generale Educazione Ricerca dove ha curato, tra l'altro, programmi di formazione al livello nazionale e internazionale. Ha svolto, in qualità di Presidente di Ecom attività di ricerca, consulenza e formazione inerenti il rapporto tra cultura e territorio con particolare riferimento alla creatività contemporanea, il ruolo sociale della cultura e il valore educativo di musei e patrimonio. È membro del Comitato di direzione della rivista "Economia della cultura" e del Comitato scientifico del Master "Standard for Museum Education" dell'Università Roma Tre.

### **JULIA DRAGANOVIĆ**

Julia Draganović è una curatrice d'arte contemporanea con un particolare interesse per l'arte basata sul tempo, l'arte collaborativa e nuove strategie artistiche in generale, ma che ama anche concepire e allestire mostre classiche con oggetti di ogni tipo. Da luglio 2019 è Direttrice dell'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo. Ha curato esposizioni in Colombia, Germania, Italia, Polonia, Spagna, Svizzera, USA e Taiwan. Insieme a Claudia Löffelholz è membro fondatore del collettivo LaRete Art Projects. È stata Presidente dell'IKT International Association of Curators of Contemporary Art dal 2014 al 2021. Dal 2009 al 2015 è stata membro del comitato scientifico del MUDAM - Musée d'Art Moderne du Grand Duc Jean, Lussemburgo. Ha svolto molteplici docenze in Europa, in America Latina e negli USA e ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali in Europa e negli Stati Uniti.

### **ALESSANDRA GARIBOLDI**

Alessandra Gariboldi è Presidente della Fondazione Fitzcarraldo di Torino, dove si occupa anche dello sviluppo di progetti di cooperazione europea. Come ricercatrice e consulente in ambito nazionale e internazionale, si è a lungo occupata di indagini sulla partecipazione culturale con particolare riguardo a non-pubblico e nuovi pubblici, e di valutazione di progetti e politiche culturali.

### **ALBERTO GARLANDINI**

Alberto Garlandini è il presidente dell'Associazione Abbonamento Musei. Museologo ed esperto in attività culturali e in gestione e promozione del patrimonio culturale è anche Presidente di ICOM - International Council of Museums. È speaker dell'High Level Forum on Museums di UNESCO – Shenzhen, Cina; Presidente del Comitato scientifico del MUSE – Museo delle scienze di Trento; membro del Consiglio di Amministrazione del Museo di Palazzo Ducale a Mantova e del Comitato Scientifico della Fondazione Brescia Musei. È stato nominato dai Ministri per i beni e le attività culturali e per gli Affari Esteri in commissioni per la riforma dei musei e per la promozione della cultura italiana all'estero. Per Regione Lombardia è stato Direttore Generale Cultura, Direttore Cinema e Presidente della Fondazione Lombardia Film Commission. Tiene lezioni e conferenze e ha pubblicato libri e saggi in italiano, inglese, francese e spagnolo.

### **ARŪNAS GELŪNAS**

Arūnas Gelūnas è artista, filosofo, e direttore del Lithuanian National Museum of Art dal 2019. Dal 1994 ha tenuto mostre personali in Lituania e all'estero, curando inoltre esposizioni in gallerie private e presso il Lithuanian National Museum of Art. Dal 1997 al 2010 è stato docente di arte grafica, pittura a inchiostro e filosofia dell'arte all'Università di Vilnius, per poi ricoprire il ruolo di Ministro della Cultura della Repubblica di Lituania dal 2010 al 2012 ed essere nominato rappresentante permanente e ambasciatore della Lituania presso l'UNESCO dal 2012 al 2016. Gelūnas è autore e curatore di articoli scientifici, traduzioni, saggi, e libri di filosofia, storia, ricerca culturale, storia dell'arte e pedagogia artistica. I suoi interessi spaziano dall'arte lituana e occidentale tra la fine del XX e il XXI secolo, all'arte giapponese antica e contemporanea, alle espressioni artistiche in regimi totalitari, fino alle tendenze contemporanee nel settore museale.

### **LIA GHILARDI**

Lia Ghilardi è una figura di spicco internazionalmente riconosciuta nella formulazione di piani di rigenerazione sostenibile e visitor strategy in contesti che spaziano dalle grandi città alle piccole aree rurali. Da oltre trent'anni collabora con autorità locali, architetti, urbanisti, reti cittadine, associazioni, costruttori e organizzazioni culturali per fornire soluzioni creative e integrate per far fronte alla sfida di rendere i luoghi abitati più coesi, equi e vivibili per tutti. Speaker di grande efficacia, tiene conferenze su temi quali pensiero creativo e pianificazione culturale nelle università di tutta Europa e del Regno Unito. Membro dell'Academy of Urbanism, una rete di autorevoli pensatori, professionisti ed executive motivati a creare le condizioni per una vita migliore per le persone nelle città. È inoltre Fellow della Royal Society of Arts, un'organizzazione di ricerca che promuove lo sviluppo di una società etica e fiorente e l'espressione del potenziale umano e della creatività.

### **LORENZO GIUSTI**

Lorenzo Giusti è storico dell'arte e curatore e direttore della GAMeC di Bergamo. Direttore del Museo MAN di Nuoro dal 2012 al 2017, ha realizzato mostre dedicate a figure di primo piano della storia dell'arte del XX secolo e curato progetti d'arte contemporanea che hanno coinvolto numerosi artisti della scena internazionale. Autore di saggi sull'arte del XX e del XXI secolo, suoi interessi particolari sono la relazione tra le avanguardie storiche e i linguaggi del contemporaneo, così come il rapporto tra pensiero ecologico e arti visive. Nel 2016 ha fatto parte del team curatoriale della Terza Biennale dell'Animazione di Shenzhen, e nel 2018 di quello del festival "curated by" di Vienna, oltre a mostre collettive in istituzioni pubbliche e private. Nel 2017 ha curato il convegno internazionale Museum at the Post-digital turn alle OGR di Torino. Dal 2019 al 2021 ha coordinato il team curatoriale della sezione Back to the Future di Artissima, mentre nel 2020 ha ideato la piattaforma digitale Radio GAMeC.

### **CHRISTIAN GRECO**

Christian Greco è direttore del Museo Egizio di Torino dal 2014. Ha guidato e diretto il progetto di ri-funzionalizzazione, rinnovo dell'allestimento e del percorso espositivo, che

ha portato alla trasformazione dell'Egizio da museo antiquario a museo archeologico. Egittologo con grande esperienza in ambito museale, ha curato moltissimi progetti espositivi e di curatela in Olanda, Giappone, Finlandia, Spagna e Scozia. È coinvolto nel programma dei corsi dell'Università di Torino e di Pavia, della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, della New York University di Abu Dhabi e della Scuola IUSS di Pavia con corsi di cultura materiale dell'antico Egitto e di museologia. Il lavoro in campo archeologico è particolarmente importante: è stato membro dell'Epigraphic Survey of the Oriental Institute of the University of Chicago a Luxor e, dal 2015, è co-direttore della missione archeologica italo-olandese a Saqqara. Al suo attivo ha molteplici pubblicazioni divulgative e scientifiche in diverse lingue e numerose partecipazioni a convegni internazionali di egittologia e di museologia come keynote speaker.

### **DRAŽEN GRUBIŠIĆ**

Dražen Grubišić è nato a Zagabria nel 1969. Dopo un anno all'Accademia di Belle Arti di Lawrence (USA), ha continuato la sua formazione artistica all'Accademia di Belle Arti di Zagabria dove si è laureato nel 1994 nella classe di Zlatan Vrklijan. Presso l'Istituto IKM di Vienna segue un corso post-laurea in gestione artistica. Ha iniziato ad esporre i suoi lavori nel 1989 e partecipa a numerose mostre e progetti individuali e di gruppo, in Croazia e all'estero. Vincitore di diversi premi. Nel 2006 inizia il suo progetto Museum of Broken Relationships insieme a Olinka Vistica. Progetto è stato trasformato nel 2010 in un museo permanente a Zagabria ed è stato finora in 58 diverse località in tutto il mondo.

### **PASCAL KEISER**

Pascal Keiser sviluppa e guida progetti innovativi che intersecano cultura, società, educazione ed economia. Direttore di teatro, festival e progetti ha fondato il CECN, una istituzione transnazionale tra Mons in Belgio e Mauberge in Francia, che unisce cultura e tecnologia e coinvolge nella formazione circa 400 operatori di settore e oltre 20 compagnie ogni anno. Ad Avignone ha fondato nel 2001 il collettivo contemporaneo La Manufacture, l'evento di riferimento per il teatro contemporaneo, le performance, la danza e le ibride forme di arte che animano la sezione off del festival di Avignone. Docente di cultura e società digitale, come curatore nel 2010 ha progettato e diretto l'esposizione digitale del padiglione belga alla Shanghai World Expo, in Belgio è stato una persona di riferimento per la candidatura di Mons a Capitale Europa della Cultura nel 2015, aggiudicandosi il premio Melina Mercouri per l'approccio innovativo e di qualità. È membro del comitato europeo che ha istituito STARTS Residencies e che unisce artisti nei più avanzati laboratori di innovazione e è un forte sostenitore di progetti che hanno un impatto importante sul pubblico nello sviluppo dell'uso dei linguaggi digitali.

### **ANTONIO LAMPIS**

Antonio Lampis, giurista e direttore del Dipartimento Cultura italiana, Ambiente e Energia della Provincia Autonoma di Bolzano, è stato nominato nel 2022 dalla Giunta provinciale membro del Consiglio dell'Università. Tra il 2017 e il 2020 è stato Direttore generale dei musei per il Ministero della cultura. Tale direzione sovrintende agli oltre 450 musei statali e al sistema museale nazionale, che comprende oltre 4500 musei di varia proprietà. Nel 2019 è stato inserito tra le "100 eccellenze italiane", il premio che vanta il patrocinio della

Presidenza del Consiglio dei Ministri, moltissimi ministeri e associazioni d'impresa e una giuria presieduta dal Vicepresidente Vicario della Corte Costituzionale.

### **ADELE MARESCA COMPAGNA**

Adele Maresca Compagna è la Presidente di ICOM Italia. Responsabile del settore Ricerche e pubblicazioni dell'Ufficio Studi del Ministero fino al luglio 2014 ha condotto studi e indagini su normative europee, nazionali, regionali in materia di beni culturali e su offerta e domanda culturale, con particolare riferimento ai musei: organizzazione delle strutture, analisi del pubblico, qualità dei servizi, competenze e formazione degli addetti. Redattore capo del "Notiziario" del MIBAC (1985-2011) e dell'opuscolo "Minicifre della cultura" (2009-2014), docente e direttore di corsi di formazione per funzionari e direttori di musei e membro di commissioni e gruppi di lavoro ministeriali. Membro del direttivo di ICOM Italia dal 2013 al 2019 ha partecipato ad incontri internazionali e collaborato assiduamente alle iniziative del Comitato italiano, curando in particolare i rapporti con il MiBACT, con il MAB e con i coordinamenti regionali del Lazio e della Campania.

### **IRENE MANGION**

Irene Mangion guida il team STEM Engagement presso l'Esplora Interactive Science Centre di Malta. Ha conseguito un Master in Scienze e Gestione Ambientale (Université Libre de Bruxelles, Belgio) e un Master of International Studies con un focus sulla strategia ambientale (Università di Otago, Nuova Zelanda). Prima di entrare in Esplora, Irene ha lavorato su dossier ambientali per il Comitato delle Regioni di Bruxelles e per diverse ONG. I suoi interessi principali sono l'attivismo museale e gli approcci partecipativi basati sulla comunità per le sfide ambientali e le azioni per il clima.

### **FRANCOIS MATARASSO**

François Matarasso è autore e ricercatore indipendente con grande esperienza professionale nel settore di pratica, teoria e politica delle arti. Tra il 1979 e il 1994 ha lavorato come artista e produttore nell'ambito dell'arte di comunità, per poi dedicarsi a consulenza e ricerca, strutturando una pratica innovativa per la valutazione degli esiti sociali della partecipazione artistica, in particolare nel progetto Use or Ornament? del 1997. Ad oggi la sua attività spazia tra scrittura, ricerca e consulenze. Tra i suoi clienti, dal 1994, può annoverare la Banca Mondiale, il Consiglio d'Europa, South Bank Centre e l'Aberdeenshire Council. Membro dei consigli di amministrazione di enti quali NESTA, Arts Council England, e di un programma dell'Arts and Humanities Research Council, Matarasso è noto a livello internazionale grazie alle sue numerose pubblicazioni, traduzioni, incarichi accademici e partecipazione a conferenze: ha lavorato in più di 35 Paesi, dall'Europa orientale al Giappone, dalla Colombia all'Australia e al Burkina Faso.

### **GIOVANNA MELANDRI**

Giovanna Melandri, economista, ambientalista ed esperta di politiche per la cultura. Ministro per i Beni e le Attività Culturali (1998 – 2001) e per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive (2006- 2008). Dal 2012 è Presidente del MAXXI, il museo nazionale dedicato alle arti del XXI secolo; nel suo ruolo di Presidente, ha rafforzato la collocazione internazionale e sociale del Museo e avviato il progetto del Grande MAXXI, ispirato alla New

European Bauhaus. Fondatrice e Presidente di Human Foundation, nata per promuovere l'innovazione sociale, la finanza e l'economia ad impatto, e di Social Impact Agenda per l'Italia, il nodo italiano del GSG (Global Steering Group for Impact Investment), movimento globale per gli investimenti ad impatto. Firma la rubrica "Impact Economy" su Repubblica Affari&Finanza. Scrive regolarmente su Huffington Post, Vita e Corriere della Sera Buone Notizie. Vive a Roma, è sposata e ha una figlia.

#### **JAMES O. PAWELSKI**

James O. Pawelski, insegnante pluripremiato, è docente di teorie dell'insegnamento (pratica), fondatore e direttore della formazione presso il Positive Psychology Center dell'Università della Pennsylvania, dove ricopre anche il ruolo di professore aggiunto di Studi Religiosi. Vincitore di una Fulbright Scholarship, dopo aver conseguito un dottorato in filosofia, fonda e dirige lo Humanities and Human Flourishing Project, nominato National Endowment for the Arts Research Lab. È autore, coautore e/o coeditore di cinque libri e curatore delle collane Humanities e Human Flourishing edita dalla Oxford University Press. Direttore esecutivo e fondatore dell'International Positive Psychology Association, membro del comitato esecutivo dell'International Council for Philosophy and Humanistic Studies, è stato membro del Comitato Direttivo dell'International Positive Education Network e presidente della William James Society.

#### **JULIA PAGEL**

Julia Pagel è il Segretario Generale di NEMO, la Rete delle Organizzazioni Museali Europee. NEMO funge da rete europea per tutte le organizzazioni museali nazionali e rappresenta oltre 30.000 musei in Europa. Laureata con un master in Storia dell'Arte e Studi Latinoamericani presso la Freie Universität Berlin nel 2004, dopo la laurea ha lavorato presso l'Universidad del Norte a Barranquilla, in Colombia. Prima di iniziare a lavorare per NEMO ha lavorato al Film Market per la Berlinale Film Festival e l'Associazione dei musei tedeschi. Dal 2013 al 2017 è stata membro e vicepresidente del Comitato Esecutivo di Culture Action Europe. Dal 2019 è membro del gruppo di esperti della Commissione Europea sui Beni Culturali. Ha avviato e guidato vari progetti di cooperazione finanziati dall'UE e curato diverse pubblicazioni relative ai musei.

#### **MARIELLE PALS**

Marielle Pals vanta una solida esperienza nel settore della gestione culturale (musei, teatri, festival) e di team-oriented leadership di progetti multidisciplinari e processi creativi complessi, con un focus particolare su diversità culturale e inclusione. È specializzata in progetti interattivi pensati per diverse fasce di età operando in contesti collaborativi e (inter)nazionali. Dal 2009 si occupa di sviluppo museale. Come responsabile della programmazione del Nationaal Museum Van Wereldculturen e membro del team di gestione, si occupa della definizione della strategia e dello sviluppo di mostre, programmi pubblici e dell'educazione culturale di quattro musei dei Paesi Bassi (Tropenmuseum, Museum Volkenkunde, Wereldmuseum e Afrika Museum). La sua programmazione si fonda su tre pilastri: immagini, attività e dialogo: grazie all'aggiunta di dialogo e attività, il museo diventa da luogo di riflessione, anche spazio per immaginare passato e futuro, nella relazione interpersonale, nello spazio e nel tempo.

#### **TIJANA PALKOVLJEVIC BUGARSKI**

Tijana Palkovljević Bugarski si è laureata presso la Facoltà di Filosofia, Dipartimento di Storia dell'Arte di Belgrado nel 1999 conseguendo un master presso la stessa Facoltà nel 2003 e un dottorato nel 2016. Il suo percorso di ricerca spazia dall'arte internazionale e nazionale del XX secolo a questioni relative all'educazione, gestione e marketing museale. Dal 2001 lavora presso la Galleria di Matica Srpska a Novi Sad che dirige dal 2010. È inoltre impegnata nella creazione e pubblicazione di programmi ed edizioni della Galleria, nonché nella realizzazione di programmi educativi per bambini. Curatrice di numerose mostre, è autrice di libri, cataloghi e articoli in riviste di settore. Presso l'Università di Novi Sad, Facoltà di Scienze Tecniche, Dipartimento di Architettura e Urbanistica è docente di Storia dell'arte e pratiche curatoriali. Nel 2017 è stata eletta presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Novi Sad – Capitale europea della cultura 2021. È inoltre membro del Consiglio esecutivo di ICOM Serbia dal 2017, e dal 2018 membro del Consiglio consultivo per le industrie creative del primo ministro della Repubblica di Serbia.

#### **JORDI PASCUAL**

Jordi Pascual è coordinatore del Comitato internazionale per la cultura della UCLG (United Cities and Local Governments organization) il cui operato si fonda su Culture 21 Actions, una guida sui diritti culturali in città sostenibili. Il Comitato indice un premio internazionale e organizza un vertice ogni due anni, è dotato di uno straordinario database di good practice, e promuove programmi educativi e di capacity building pensati per le città. In qualità di coordinatore del Comitato, è coinvolto nella campagna globale #culture2030goal a sostegno di fattori e attori culturali nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e negli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Ha conseguito un dottorato sui diritti culturali nel contesto di uno sviluppo sostenibile presso l'Università di Girona e insegna diritti culturali e globalizzazione presso l'Università Aperta della Catalogna.

#### **ANNA PIRONTI, PAOLA ZANINI**

Anna Pironti e Paola Zanini sono rispettivamente la Fondatrice e la Project Manager del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, avviato contestualmente all'apertura del Museo nel 1984, e di cui il Dipartimento Educazione ne è il cuore pulsante, con le sue molteplici attività che rendono evidente e tangibile l'idea di museo inteso come Agorà che si apre alla collettività, fucina del pensiero contemporaneo, centro di ricerca e di sperimentazione. Qui l'incontro con l'arte diventa per tutti i pubblici un'avventura emozionante, un vero e proprio "viaggio" di scoperta grazie al lavoro delle Artenate, basato su un impianto concettuale, pedagogico e filosofico all'avanguardia, figura necessaria e identificata dal Castello di Rivoli come colei che mette in pratica un processo d'inclusione sociale rivolto a tutti, incentrato sulla relazione tra la persona e l'arte, in una prospettiva di continua ricerca e apprendimento che contribuisce a favorire lo sviluppo integrale dell'individuo. Grazie alla sua attività sperimentale e di ricerca, il Dipartimento Educazione ha posto in evidenza l'importanza della funzione educativa dell'arte nella dimensione sociale, ottenendo riconoscimenti e premi nazionali e internazionali.

### **DANIELE PITTERI**

Daniele Pitteri, presidente dell'Associazione Mecenate 90, è un imprenditore e manager culturale. Dal luglio 2020 è amministratore delegato della Fondazione Musica per Roma. Precedentemente ha diretto il Complesso Museale Santa Maria della Scala di Siena e la Fondazione Modena Arti Visive. Docente dal 1992 di comunicazione, marketing, progettazione culturale (La Sapienza, Luiss, Iulm), giornalista, ha pubblicato diversi volumi per Laterza, Franco Angeli, Carocci, Luca Sossella.

### **MARJAN RUITER**

Marjan Ruiter, laureata in Storia dell'Antichità Classica e Storia Medievale all'Università di Groningen, dirige il Museo Zeeuws dal 2009, e nel 2018 è stata nominata Ambasciatrice per la Zeeland amica della demenza.

### **FLORINDA SAIIEVA**

Florinda Saieva, laureata in Giurisprudenza e specializzata in diritto canonico, subito dopo la Laurea ha assecondato la sua passione per l'arte organizzando diversi eventi culturali. Nel mese di giugno del 2010 insieme al marito, fonda a Favara Farm Cultural Park, Parco Culturale e Turistico Contemporaneo riconvertendo vecchi edifici abbandonati in luoghi dove poter ammirare arte contemporanea tra un talk sull'innovazione sociale e un drink sulla terrazza del centro storico del paese. Ha partecipato a diversi TedX e Convegni Internazionali. Fondatrice di Sou, la scuola di Architettura per Bambini e di Prime Minister, la scuola di Politica per giovani Donne, segue diversi progetti educativi e di empowerment. Attualmente è membro di diversi Comitati Ministeriali.

### **ADAMA SANNEH**

Adama Sanneh progetta e costruisce organizzazioni innovative capaci di generare un impatto sociale. Come CEO della Moleskine Foundation si dedica alla costruzione di strumenti ed esperienze educative che incoraggino il pensiero critico, l'azione creativa e percorsi di formazione permanente, concentrando il suo operato su giovani e comunità svantaggiate. Ha lavorato per molti anni in Africa orientale dedicandosi allo sviluppo rurale e a programmi di emergenza umanitaria e innovazione sociale con le Nazioni Unite. Ha conseguito un Master in Public Management (MPM) presso la Scuola di Management della Bocconi e un Master in Business Administration (MBA) presso l'Università di Ginevra. Sanneh è anche membro del comitato consultivo di Ashoka Italia, consulente del marchio BrandAfrica, consulente di OperaFutura, e speaker di TEDx: il suo interesse è esplorare e attivare quell'area di intersezione tra business, creatività, cultura e cambiamento sociale al fine di far emergere nuovo e significativo valore pubblico.

### **VINCENZO SANTORO**

Vincenzo Santoro, laureato in Informatica e Comunicazione per l'impresa e il no profit, dal 2004 lavora presso l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, dove attualmente è responsabile del Dipartimento Cultura e Turismo. In rappresentanza dei Comuni italiani, è anche membro del Comitato nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche storiche (L. 482/99) e della Commissione per il Sistema Museale Nazionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

### **ZUZANNA SCHNEPF-KOŁACZ**

Zuzanna Schnepf-Kołacz, laureata presso il Dipartimento di Giornalismo e Scienze Politiche e Studi Ebraici dell'Istituto di Storia dell'Università di Varsavia, è dottoranda presso l'Istituto di Filosofia e Sociologia dell'Accademia Polacca delle Scienze e borsista presso l'Università di Bologna e il United States Holocaust Memorial Museum degli Stati Uniti a Washington. È inoltre coordinatrice della Galleria dell'Olocausto della Mostra Centrale del Museo POLIN e vice-console del Consolato Generale della Repubblica di Polonia a Milano. Attualmente lavora presso il Dipartimento Educazione del Museo POLIN dove si occupa dei programmi pubblici e del Dipartimento Mostre, nel ruolo di curatrice. Autrice di articoli e coautrice di mostre sulla storia ebraica durante l'Olocausto, attualmente lavora alla preparazione di una esposizione per l'80° anniversario della Rivolta del Ghetto di Varsavia.

### **ERMINIA SCIACCHITANO**

Erminia Sciacchitano, funzionaria dell'Ufficio di diretta collaborazione del Ministro della cultura si occupa dei dossier internazionali e europei, fra i più recenti il G20Cultura e il PNRR. Dal 2014 al 2020 si è occupata dello sviluppo delle politiche culturali e di economia della cultura presso la DG Educazione e Cultura della Commissione Europea. Nel 2018 è stata l'Advisor scientifico dell'anno europeo del patrimonio culturale. Ha lunga esperienza nella cooperazione culturale internazionale e nella ricerca negli ambiti della economia creativa, della valorizzazione del patrimonio, della gestione sostenibile e partecipata dei beni comuni, maturata anche nel MiBAC dove fra l'altro ha curato il dossier di firma della Convenzione di Faro. Architetto, PhD in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e Master in Studi europei.

### **CATTERINA SEIA**

Catterina Seia, pioniera nei cross over culturali, dagli esordi del suo percorso professionale in grandi imprese internazionali che l'ha portata a posizioni apicali, ha connesso Arti e Scienza, si è occupata di empowerment delle Persone, delle Organizzazioni, delle Comunità come risorsa di ben-essere. Dal 2010 ha scelto di dedicarsi all'innovazione sociale a base culturale in contesti e infrastrutture ad alta complessità, accompagnando istituzioni pubbliche ed enti filantropici nel disegno delle politiche e delle strategie a favore delle fasce più vulnerabili di popolazione, della qualità sociale. Opera con enti di cui è co-founder in un ciclo che va dalla ricerca, al capacity building, all'advocacy e all'accompagnamento delle politiche, come dal 2009 Fondazione Medicina a Misura di Donna e dal 2013 Fondazione Fitzcarraldo ed è Vice Presidente di entrambi gli enti. È membro di advisory board nazionali ed europei sulle medical humanities. Dirige scientificamente AgCult-Lettere lente. Nel 2020 fonda con altri esperti provenienti da diversi ambiti disciplinari, CCW-Cultural Welfare Center, primo centro su Cultura e Salute in Italia, di cui è Presidente.

### **JENNY SIUNG**

Jenny Siung è responsabile del settore educativo della Chester Beatty Library, un incarico che ha raccolto nel 2000, sviluppando il primo programma di apprendimento interculturale in un museo irlandese. La sua attività consiste nel coinvolgere le collezioni islamiche, asiatiche, nordafricane, dell'Asia orientale ed europee della Biblioteca nella definizione di programmi quali progetti interculturali per le scuole, festival culturali e la costituzione di legami con le comunità multietniche locali. Attualmente è tra i coordinatori dei progetti The

Making Museum (2017–2019) e Creative Museum (2014–2017) finanziati da Erasmus+. E' inoltre membro di numerosi comitati consultivi: il Dublin City Council Chinese New Year Festival, ASEMUS Museum Education Exchange Programme, Cultural Diversity Policy of the Arts Council e lo European Open Method of Coordination on Intercultural Dialogue.

### **LUDOVICO SOLIMA**

Ludovico Solima è professore ordinario di Economia e gestione delle imprese e docente di Management delle imprese culturali presso l'Università della Campania "L. Vanvitelli" e di Management dei musei presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Componente del CdA dell'Università di Napoli "L'Orientale" e della Reggia di Caserta; membro del Comitato di Direzione della rivista scientifica Economia della Cultura, edita da Il Mulino. Da oltre 25 anni realizza studi teorici e svolge ricerche sul campo, per conto di istituzioni pubbliche e private, in ambito museale e culturale. È autore di oltre 130 contributi scientifici su libri e riviste nazionali e internazionali. Nel 2022 ha pubblicato il volume *Le parole del museo* nella collana "Studi superiori" di Carocci Editore, con la "Prefazione" di Alberto Garlandini, Presidente di Icom.

### **DORIS SOMMER**

Doris Sommer titolava la cattedra dedicata a Ira e Jewell Williams di lingue e letterature romane e di studi afroamericani e sudamericani. Ha fondato la "Cultural Agents Initiative" alla Harvard University, di cui è anche direttrice, e una ONG il cui compito è rilanciare la missione civica delle discipline umanistiche. Il suo lavoro accademico promuove in particolare lo sviluppo dei "Pre-Texts", programma di formazione basato sulle arti rivolto agli insegnanti di alfabetizzazione primaria, pensiero critico e cittadinanza. Tra i suoi libri si annoverano *Proceed with Caution when Engaged by Minority Literature* (1999), sulla retorica del particolarismo; *Bilingual Aesthetics: A New Sentimental Education* (2004), sull'immigrazione ai giorni nostri e *The Work of Art in the World: Civic Agency and Public Humanities* (2014). Sommer è paladina dello sviluppo di una buona istruzione nella scuola pubblica.

### **JOANA SOUSA MONTEIRO**

Joana Sousa Monteiro è direttrice del Museo di Lisbona, dal 2015. È stata membro del Comitato nazionale portoghese dell'ICOM (fino al 2016) ed è presidente dell'ICOM – CAMOC, il Comitato internazionale per le collezioni e le attività dei musei di Città (dal 2016).

### **VALDO SPINI**

Valdo Spini presiede l'Associazione delle istituzioni italiane di cultura" (AICI), il "Coordinamento delle Riviste di Cultura" (CRIC) e la "Fondazione Circolo Rosselli". Deputato dal 1979 al 2008, è stato Ministro della Repubblica dei Governi Ciampi e Amato 1. È stato Vicesegretario del PSI dal 1981 al 1994 in rappresentazione della corrente di sinistra. È autore tra l'altro de "La buona politica" (quarta edizione 2018) e di "Carlo e Nello Rosselli. Testimoni di Giustizia e Libertà" (Firenze, Clichy 2017). È Direttore della rivista "Quaderni del Circolo Rosselli" (ed. Pacini, Pisa).

### **ROSSELLA TARANTINO**

Rossella Tarantino, economista per formazione, è specializzata nel disegno, attuazione e valutazione di politiche e programmi complessi nel settore della cultura, della rigenerazione urbana e territoriale e dell'innovazione sociale. È stata parte del progetto di Matera 2019 Capitale Europea della Cultura, dalla definizione della strategia di candidatura al lavoro di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti. Attualmente componente del Panel di Selezione e Monitoraggio delle Capitali Europee della Cultura, su nomina del Consiglio Europeo dei Ministri e su proposta del Ministero della Cultura italiano. Dal 2002 al 2013 ha lavorato nel Nucleo di Valutazione della Regione Basilicata, partecipando alla stesura dei Piani Strategici regionali. Dal 1995 al 2001 ha lavorato a Bruxelles e maturato una lunga esperienza nella gestione e monitoraggio di programmi di cooperazione con l'India e con i Paesi Mediterranei nel settore culturale ed educativo. Ha preso parte per conto della Commissione Europea a numerosi panel di selezione di progetti europei nel settore culturale.

### **FABIO VIOLA**

Fabio Viola è considerato uno dei più influenti gamification designer al mondo, è stato insignito del premio "Lezioni di Design" durante il Fuorisalone di Milano nel 2018. Autore di svariati libri sul tema è attualmente professore a contratto per diverse Università e Accademie italiane. Nel 2016 fonda il collettivo internazionale di artisti TuoMuseo specializzato nell'intersezione tra gaming e patrimonio culturale. Negli anni firma produzioni come "Father and Son" per il Museo Archeologico Nazionale di Napoli con 5 milioni di download, "A Life in Music" primo videogioco al mondo prodotto dal Teatro Regio di Parma, "Past for Future" per il Marta di Taranto e "The Medici Game" per le Gallerie degli Uffizi. È attualmente curatore per la Reggia di Venaria con la prima grande introspezione sul videogioco come arte in partenza il 22 Luglio 2022.

### **ALESSANDRA VITTORINI**

Alessandra Vittorini è architetto, laureata in "Restauro dei monumenti" e con PhD in "Pianificazione territoriale e urbana" (Università di Roma "La Sapienza"), lavora nel Ministero della cultura dal 1990. Dal 2012 al 2020 è stata alla guida della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città di L'Aquila e i Comuni del cratere. Dal 2012 segue e coordina attività e programmi connessi al restauro e alla ricostruzione post sisma del patrimonio culturale, curando in modo particolare anche gli aspetti di divulgazione e di confronto scientifico e disciplinare a scala nazionale e internazionale. Partecipa a seminari internazionali sulla ricostruzione dopo le calamità ed è stata tra i relatori degli Stati Generali del Paesaggio MiBACT (2017) e membro del Comitato misto italo-francese per il restauro della Chiesa di S. Maria del Suffragio in L'Aquila (2014 - 2018), oltre che componente del Tavolo tecnico per la realizzazione della nuova sede del MAXXI L'Aquila. Effettua docenze e seminari per corsi di perfezionamento, dottorati e master e ha pubblicato volumi, articoli, saggi e testi critici su architettura, urbanistica, paesaggio e restauro.



Promosso da:



Con il patrocinio di:

Media Partnership:



bresciamusei.com  
fondazione scuolapatrimonio.it  
ne-mo.org